**La Musica de La Stangata: Il Ragtime Rivoluzionario di Marvin Hamlisch**

*A cura di Raffaele Cardone*

**Introduzione**

Quando "La Stangata" (The Sting) uscì nel 1973, diretto da George Roy Hill e interpretato da Paul Newman e Robert Redford, conquistò immediatamente il pubblico e la critica, aggiudicandosi sette premi Oscar, tra cui quello per la Miglior Colonna Sonora. Il responsabile di questo straordinario successo musicale fu Marvin Hamlisch, che con una mossa tanto rischiosa quanto geniale, decise di adattare le composizioni ragtime di Scott Joplin, risalenti all'inizio del XX secolo, per un film ambientato negli anni '30. Questa scelta apparentemente anacronistica si rivelò uno dei più brillanti abbinamenti tra musica e immagini nella storia del cinema, contribuendo in modo determinante al successo del film e provocando una rinascita mondiale dell'interesse per il ragtime.

**Marvin Hamlisch: Un Innovatore nella Tradizione**

Marvin Hamlisch era già un compositore affermato quando accettò l'incarico per "La Stangata", ma fu con questo film che la sua carriera raggiunse nuove vette. Invece di comporre brani originali, Hamlisch scelse di adattare e arrangiare le composizioni di Scott Joplin, un musicista afroamericano attivo tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, considerato il "Re del Ragtime".

La vera innovazione di Hamlisch consistette nel reinventare questi pezzi ragtime, mantenendone l'essenza ma adattandoli alle esigenze cinematografiche attraverso orchestrazioni moderne e un'attenta sincronizzazione con le immagini. Il risultato fu una colonna sonora che, pur utilizzando musica composta circa 70 anni prima dell'ambientazione del film, cattura perfettamente lo spirito della storia e dei suoi protagonisti.

**Temi e Momenti Salienti della Colonna Sonora**

**1. "The Entertainer" (0:00-3:15)**

Il brano più celebre della colonna sonora e quello che è diventato indissolubilmente legato al film. Questa composizione di Scott Joplin del 1902, nella brillante rielaborazione orchestrale di Hamlisch, accompagna i titoli di testa e ricorre in vari momenti chiave del film. Il motivo allegro e spensierato del pianoforte ragtime, sostenuto da un'orchestrazione leggera, stabilisce immediatamente il tono del film: brillante, ingegnoso e con un tocco di nostalgia. La melodia indimenticabile divenne così popolare dopo l'uscita del film da raggiungere il terzo posto nelle classifiche pop americane nel 1974, un fatto straordinario per un pezzo strumentale di inizio secolo.

**2. "Easy Winners" (5:20-8:45)**

Questo pezzo accompagna le scene in cui i protagonisti, Henry Gondorff (Paul Newman) e Johnny Hooker (Robert Redford), iniziano a pianificare la loro truffa. Il ritmo scanzonato e le melodie ottimistiche del ragtime riflettono perfettamente l'ingegnosità e la fiducia dei due truffatori. L'arrangiamento di Hamlisch enfatizza il senso di complicità tra i personaggi e anticipa il loro eventuale successo.

**3. "The Rag-Time Dance" (12:30-15:40)**

Utilizzato durante le scene in cui viene assemblata la squadra di truffatori, questo brano comunica un senso di preparazione metodica e coordinata. Il ritmo preciso e meccanico del ragtime riflette la precisione necessaria per eseguire la truffa perfetta. Gli arrangiamenti di Hamlisch aggiungono strati di strumenti a fiato che arricchiscono la texture sonora originale del pianoforte di Joplin.

**4. "Gladiolus Rag" (18:55-22:10)**

Questo pezzo più elaborato e complesso accompagna le scene in cui il piano inizia a prendere forma. La struttura articolata della composizione, con i suoi cambi di tempo e le sue modulazioni, riflette i vari strati dell'inganno che i protagonisti stanno costruendo. L'arrangiamento di Hamlisch mette in risalto la brillantezza della scrittura pianistica di Joplin attraverso un'orchestrazione ricca di colori.

**5. "Pine Apple Rag" (28:15-31:30)**

Un brano energico che accompagna i momenti di azione e movimento nel film. Il ritmo incalzante e le melodie vivaci sottolineano il dinamismo dei protagonisti mentre mettono in atto le varie fasi del loro piano. L'arrangiamento di Hamlisch aggiunge elementi di suspense attraverso l'uso strategico degli archi e delle percussioni.

**6. "Solace" (36:45-40:20)**

A differenza degli altri pezzi più allegri e spensierati, "Solace" è un ragtime lento e malinconico che Joplin stesso definiva una "Mexican Serenade". Hamlisch lo utilizza nei momenti più riflessivi e emotivamente intensi del film, creando un contrasto efficace con il tono generalmente leggero della colonna sonora. La melodia dolce e nostalgica, con la sua qualità quasi sognante, accompagna i rari momenti di vulnerabilità dei protagonisti.

**7. "Little Girl" (45:30-47:55)**

Questo brano meno conosciuto di Joplin viene utilizzato durante le scene che mostrano i dettagli più minuziosi della preparazione della truffa. Il carattere delicato e preciso della composizione riflette l'attenzione ai particolari che caratterizza l'operato dei protagonisti. L'arrangiamento di Hamlisch sottolinea la leggerezza e l'eleganza del pezzo originale.

**8. "Cascades" (52:10-55:35)**

Con il suo effetto "a cascata" che dà il nome al pezzo, questa composizione accompagna i momenti in cui l'inganno si sviluppa in tutta la sua complessità. Gli arpeggi discendenti creano un effetto ipnotico che riflette il modo in cui la vittima della truffa viene gradualmente attirata nella rete dei protagonisti. L'arrangiamento orchestrale amplia il range espressivo del pezzo originale per pianoforte.

**9. "Maple Leaf Rag" (1:00:05-1:03:40)**

Forse il più famoso ragtime di Joplin, viene utilizzato nei momenti di maggiore tensione e eccitazione del film. Il suo ritmo travolgente e la sua energia contagiosa sottolineano l'entusiasmo dei truffatori mentre vedono il loro piano avvicinarsi al compimento. L'orchestrazione di Hamlisch preserva la vitalità del pezzo originale aggiungendo dinamiche cinematografiche.

**10. "The Entertainer (Finale)" (1:12:20-1:15:45)**

Il tema principale ritorna nel finale del film, questa volta con un arrangiamento ancora più ricco e trionfale che celebra il successo della "stangata". La ripresa del tema crea un senso di chiusura circolare e lascia lo spettatore con la melodia indimenticabile che è diventata il simbolo stesso del film.

**La Rivoluzione Culturale e l'Eredità Musicale**

L'impatto della colonna sonora de "La Stangata" va ben oltre il successo del film:

1. **Riscoperta di Scott Joplin**: Grazie al film, l'opera di Joplin conobbe una straordinaria rinascita di popolarità. La sua musica, relativamente dimenticata per decenni, tornò prepotentemente nelle classifiche e nelle sale da concerto.
2. **Rinascita del Ragtime**: Il successo del film provocò un rinnovato interesse per il ragtime come genere musicale, influenzando una nuova generazione di pianisti e compositori.
3. **Innovazione nell'Uso della Musica d'Epoca**: Hamlisch dimostrò che musica di epoche diverse dall'ambientazione di un film poteva funzionare in modo estremamente efficace, aprendo la strada a numerosi esperimenti simili nella storia del cinema.
4. **Popolarizzazione della Musica Classica Americana**: La colonna sonora contribuì a far conoscere al grande pubblico una parte fondamentale del patrimonio musicale americano, elevando il ragtime da musica popolare a forma d'arte riconosciuta.

**Riconoscimenti e Influenza Cinematografica**

La colonna sonora de "La Stangata" vinse l'Oscar, il Golden Globe e il BAFTA, confermando il suo valore artistico e la sua perfetta integrazione con il film. Hamlisch divenne uno dei pochi artisti nella storia a vincere l'Emmy, il Grammy, l'Oscar e il Tony Award (EGOT), oltre al Pulitzer, dimostrando la sua straordinaria versatilità come compositore.

L'approccio innovativo di Hamlisch ha influenzato numerosi compositori cinematografici, dimostrando come l'uso creativo di musica preesistente possa arricchire enormemente l'esperienza filmica. La sua capacità di reinterpretare Joplin rispettandone lo spirito ma adattandolo alle esigenze narrative del film rappresenta un caso di studio nell'arte dell'arrangiamento musicale per il cinema.

**Conclusione**

La colonna sonora de "La Stangata" rappresenta uno dei più riusciti esempi di come la musica possa diventare parte integrante dell'identità di un film. La geniale intuizione di Marvin Hamlisch di utilizzare i ragtime di Scott Joplin, apparentemente anacronistici rispetto all'ambientazione della storia, si rivelò una scelta perfetta per catturare lo spirito brillante, ingegnoso e leggermente nostalgico del film.

Questa colonna sonora dimostra come la musica cinematografica non debba necessariamente limitarsi a seguire le convenzioni storiche o stilistiche dell'epoca in cui è ambientata la storia, ma possa stabilire connessioni emotive e tematiche più profonde. L'allegria contagiosa del ragtime, con la sua combinazione di rigore strutturale e spirito giocoso, rispecchia perfettamente l'essenza de "La Stangata": un'operazione complessa e metodica realizzata con stile, umorismo e un pizzico di insolenza.

A distanza di decenni, le note de "The Entertainer" continuano a evocare immediatamente le immagini di Newman e Redford e le loro brillanti macchinazioni, testimoniando il potere della musica di cristallizzare nell'immaginario collettivo l'essenza di un film indimenticabile.

Ecco la Playlist:

<https://www.youtube.com/watch?v=7NKOVDakrhk&list=PLB4A096FE55865235>